



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7431

Seduta del 28/11/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO – ART. 20 CO. 1 D.LGS. 150/2015 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Giuseppe Di Raimondo Metallo

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015, n.150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183, che avvia la riforma dei servizi per il lavoro;

VISTI in particolare:

- l’art. 19 del citato decreto legislativo che prevede che “sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano in forma telematica [.....] la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l’impiego” (CPI);
- l’art. 20 del D.Lgs.150/2015 che prevede che, allo scopo di confermare lo stato di disoccupazione, i lavoratori disoccupati contattano i CPI per la stipula di un patto di servizio personalizzato (PSP) con le modalità definite dagli stessi CPI;
- l’art. 18 del D.Lgs.150/2015 che prevede, tra l’altro, che i servizi e le misure di politiche attive possono essere svolti dai CPI con il coinvolgimento dei privati accreditati;
- la circolare ANPAL 1/2017 che, in attuazione delle citate norme, prevede:
 - le modalità di rilascio su portale nazionale della Dichiarazione di immediata disponibilità (DID);
 - la conferma dello stato di disoccupazione mediante la sottoscrizione di un PSP presso il centro per l’impiego;
 - la titolarità del CPI rispetto al PSP sottoscritto e alla Scheda anagrafica professionale;

VISTA la L.r. 22/2006, come confermata dalle ll.rr. 19/2015 e 32/2015, che prevede in Regione Lombardia:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la competenza esclusiva dei CPI e dei connessi procedimenti amministrativi in capo alle Province e alla Città Metropolitana;
- una rete di operatori accreditati pubblici e privati che, ai sensi dell'art.13 della stessa L.r.22/2006, assicurano a tutti i lavoratori disoccupati,
 - l'acquisizione della dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione;
 - il colloquio di orientamento;
 - le proposte di iniziative e misure personalizzate di inserimento lavorativo o di formazione;
 - la verifica del rispetto delle misure concordate con il disoccupato fermo restando il permanere dello stato di disoccupazione;

ATTESO che il modello lombardo di organizzazione “pubblico – privato” del mercato del lavoro introdotto dalla l.r.22/2006 ha consentito la diffusione dei servizi e la capacità di rispondere in modo capillare ai fabbisogni espressi dall'utenza dei disoccupati;

CONSIDERATO che

- con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla DID on line secondo le disposizioni della Circolare ANPAL 1/2017, occorre definire le modalità di sottoscrizione del PSP, in coerenza con l'art. 20 co. 1 del D.Lgs 150/2015;
- nel procedimento di stipula del PSP, è opportuno coniugare la titolarità dei procedimenti amministrativi da parte dei Centri Pubblici per l'Impiego (*con particolare riguardo alla stipula del PSP, alla tenuta e aggiornamento delle Schede anagrafiche professionali e alla titolarità del procedimento di c.d. condizionalità*) con il rafforzamento del modello lombardo di organizzazione del mercato del lavoro, che prevede la responsabilizzazione degli operatori accreditati nell'erogazione di misure di politica attiva volte all'inserimento lavorativo;
- i servizi rivolti ai lavoratori disoccupati erogati dagli operatori accreditati



Regione Lombardia

LA GIUNTA

pubblici e privati ai sensi del richiamato art.13 della stessa l.r.22/2006 sono coerenti con quanto previsto dall'art.20 co.1 del D.Lgs 150/2015;

RITENUTO di

- definire le modalità di sottoscrizione del PSP ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs 150/2015, coinvolgendo gli operatori accreditati al lavoro di cui all'art. 13 della L.r. 22/2006 nell'erogazione dei servizi di prima accoglienza e orientamento dei disoccupati, di ricerca attiva e di inserimento lavorativo o di formazione, nell'ambito dell'evoluzione del modello regionale dei servizi al lavoro in attuazione del D.Lgs.150/2015, come da allegato A del presente provvedimento;
- avviare una manifestazione d'interesse rivolta agli operatori accreditati al lavoro finalizzata alla costituzione di un partenariato tra ciascun operatore e una o più province o Città Metropolitana, anche mediante gli Enti pubblici economici titolari della funzione della funzione dei CPI, per la sottoscrizione di un accordo di partenariato a livello provinciale;
- rinviare al provvedimento del dirigente competente, d'intesa con i dirigenti delle Province e della Città Metropolitana, l'adozione dello schema unico di accordo di partenariato, secondo i criteri generali descritti nell'allegato B;
- prevedere che, fermo restando la titolarità dei CPI, soltanto gli operatori che costituiranno il partenariato potranno sottoscrivere i PSP;
- stabilire che gli operatori che costituiranno il partenariato, all'atto di sottoscrizione del PSP con i richiedenti assumeranno, ai sensi del citato art.13 della L.r.22/2006, la responsabilità delle attività ivi previste secondo quanto previsto dall'accordo di partenariato;

SENTITA la Cabina di regia per l'attuazione del D. L.gs 150/2015, di cui all'Avviso comune del 20 aprile 2016;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di definire le modalità di sottoscrizione del PSP ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs 150/2015, coinvolgendo gli operatori accreditati al lavoro di cui all'art. 13 della L.r. 22/2006 nell'erogazione dei servizi di prima accoglienza e orientamento dei disoccupati, di ricerca attiva e di inserimento lavorativo o di formazione, nell'ambito dell'evoluzione del modello regionale dei servizi al lavoro in attuazione del D.Lgs. 150/2015, come da allegato A del presente provvedimento;
2. di avviare una manifestazione d'interesse rivolta agli operatori accreditati al lavoro finalizzata alla costituzione di un partenariato tra ciascun operatore e una o più province o Città Metropolitana, anche mediante gli Enti pubblici economici titolari della funzione dei CPI, per la sottoscrizione di un accordo di partenariato a livello provinciale;
3. di rinviare al provvedimento del dirigente competente, d'intesa con i dirigenti delle Province e della Città Metropolitana, l'adozione dello schema unico di accordo di partenariato, secondo i criteri generali descritti nell'allegato B;
4. di prevedere che, fermo restando la titolarità dei CPI, soltanto gli operatori che costituiranno il partenariato di cui al punto 2 potranno sottoscrivere i PSP;
5. di stabilire che gli operatori che costituiranno il partenariato, all'atto di sottoscrizione del PSP con i richiedenti, assumeranno, ai sensi del citato art.13 della L.r. 22/2006, la responsabilità delle attività ivi previste secondo quanto previsto dall'accordo di partenariato;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione



Regione Lombardia
LA GIUNTA

Lombardia.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge